***ISABELLA ANGELANTONI GEIGER***

presenta al Fuorisalone 2016 la mostra

***DARE FORMA AI DESIDERI***

affascinanti sculture installate lungo un itinerario espositivo nella città

12 - 17 aprile 2016

**FUORISALONE 2016|Milano**

**Inaugurazione:** martedì 12 aprile 2016 ore 18:30 - Via Conte Rosso 26, Ventura district

**Sedi espositive:**

* Via Conte Rosso 26 Milano|Ventura Lambrate district

Opening: h. 10:30 - 20:00

* L’Occitane en Provence |Via Solferino 12 Milano|Brera district

Opening: h. 10:00 -19:30

* DepurArt Lab Gallery|depuratore di Nosedo Via San Dionigi 90 Milano

Opening: h. 11:00 -18:00

COMUNICATO STAMPA

Marzo 2016 - Un sottilissimo filo di ferro nero che si piega, si ripiega, si annoda e si modella assecondando l’ispirazione di Isabella Angelantoni Geiger, fino a comporre sculture che sorprendono. Creazioni lievi, solo apparentemente leggere, che in realtà sintetizzano la forza e profondità della sua poetica.

Al centro della mostra *Zenobia*: una scultura che rappresenta una delle città raccontate da Italo Calvino nel suo libro *Le città invisibili,* punto di riferimento e di ispirazione per l’autrice.

Secondo l’idea di Calvino, Zenobia è una città mirabile, che non è classificata tra le città felici e infelici ma, come esprime il titolo della mostra, con quelle che “continuano attraverso gli anni e le mutazioni a dare la loro forma ai desideri e quelle in cui i desideri o riescono a cancellare la città o ne sono cancellati”.

L’opera si configura una “costruzione” leggera, onirica, a tratti impalpabile, che si libra nello spazio quasi fosse ancora immaginazione e che spicca per la sua finezza e la sua grazia.

In questa prospettiva *Zenobia,* presente al Fuorisalone di quest’anno, è la rappresentazione di una città ma anche di un luogo dell’anima che - come afferma Gianluca Ranzi, Chief Curator di Fondazione Mudima - nella la sua verticalità aspira a una incessante conquista dello spazio fisico.

Isabella ha declinato la scultura in tre versioni dalle dimensioni diverse, di cui la piú grande misura ben 4 metri di altezza, che hanno trovato sede naturale in alcune zone della città. Moduli non geometrici, dotati di vita propria, che nella loro dinamicità esprimono una precisa identità.

Formatasi come architetto urbanista, l’autrice si interessa alla creazione di ambienti e spazi da vivere che nel corso degli anni si sono tramutati in “disegni tridimensionali” realizzati con vari materiali - filo di metallo, di cotone o carta - colorati con l’acrilico nero.

Isabella Angelantoni Geiger dà forma a città immaginate, palazzi ed edifici che divengono costruzioni reali e allo stesso tempo fantastiche. Come afferma l’autrice, le sue opere acquisiscono la “leggerezza pensosa” di Calvino per fluttuare nell’aria e nuotare nel vuoto alla ricerca della realtà.

BIOGRAFIA

Isabella Angelantoni Geiger, nasce a Milano dove vive e lavora. Laureata alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, collabora con prestigiosi studi di architettura di Milano. Nel corso degli anni, parallelamente all’attività professionale che la conduce ad approfondire gli aspetti legati alle grandi trasformazioni territoriali e alla riqualificazione urbana, avvia la sua indagine personale sul rapporto tra il segno e lo spazio. Dopo un’iniziale esperienza rivolta alla grafica, al disegno e alla realizzazione di opere tessili, l’autrice si orienta verso l’esplorazione delle tecniche legate alle metamorfosi spaziali e alle sue deformazioni grazie alla manipolazione del filo di ferro e di metallo, fili di cotone e carta che le permettono di riscoprire la tridimensionalità propria del lavoro di architetto.

[www.isabellaangelantonigeiger.it](http://www.isabellaangelantonigeiger.it)

[isabellaangelantonigeiger@gmail.com](mailto:isabellaangelantonigeiger@gmail.com)

mobile: +39 338 197 3491

Ufficio stampa

Studio Laura Doronzo

Mail: [lauradoronzo27@gmail.com](mailto:lauradoronzo27@gmail.com)

mobile: +39 335204948

***ISABELLA ANGELANTONI GEIGER***

Fuorisalone 2016

***GIVING FORM TO DESIRES***

fascinating sculptures installed along an exhibition itinerary in the city

12 - 17 April 2016

**FUORISALONE 2016|Milan**

**Opening evening:** Tuesday12 April 2016 @ 6:30 pm - Via Conte Rosso 26, Ventura district

**Exhibition sites:**

* Via Conte Rosso 26 Milan|Ventura Lambrate district

Opening: h. 10:30 - 20:00

* L’Occitane en Provence |Via Solferino 12 Milan|Brera district

Opening: h. 10:00 -19:30

* DepurArt Lab Gallery|depuratore di Nosedo Via San Dionigi 90 Milan

Opening: h. 11:00 -18:00

PRESS RELEASE

March 2016 - A thin black iron wire that bends, folds, knotted and shaped complying with the inspiration of Isabella Angelantoni Geiger, up to compose sculptures that surprise. Delicate works, apparently light, that actually synthesize the strength and depth of his poetry .

At the center of the exhibit *Zenobia*: a sculpture of one of the city described by Italo Calvino in his book *Invisible Cities*, a reference point and inspiration for the author .

According to Calvino, Zenobia is a wonderful city, which is ranked among the city happy and unhappy but, as expressed in the title of the exhibition, with those who "continue through the years and the changes continue to give form to desires and those in which desires either erase the city or are erased by it. "

The work is presented as a light, dreamlike, impalpable "building", hovering in space as if it were still imagination and that stands out for its finesse and grace .

Zenobia, present at the Fuorisalone 2016, is the representation of a city but also a place for the soul - as stated Gianluca Ranzi , Chief Curator of Mudima Foundation - in its verticality aspires to incessant conquest of the physical space .

Isabella declined her sculpture in three different sizes versions, the largest is 4 meters height, which have found a natural ‘place’ in some areas of the city. Non-geometric forms, with their own live, their dynamism express a precise identity .

Trained as an architect and urban planner, the author is interested in the *creation of environments and living spaces* that over the years have turned into " three-dimensional drawings ", made ​​from various materials - metal wire, cotton or paper - colored with acrylic black.

Isabella Angelantoni Geiger gives shape to imagine cities , palaces and buildings that become real buildings but at the same time, fantastic . As stated by the author, his works acquire Calvino the "thoughtful lightness" to float in the air and swim in the void in search of reality .

BIOGRAPHY

Isabella Angelantoni Geiger currently lives in Milan, where she was born. She has a degree in Architecture from the Polytechnic Institute of Milan and worked with various prestigious architecture firms in Milan. In addition to her professional work, which led her to examine issues relating to territorial transformation and urban renewal, her personal interests led her to explore the relation between lines and space. After her early experiences in graphics and design and working with textiles, her current works explore themes regarding spatial transfomations and deformation. By working with metal and wire, she is able to rediscover the three-dimensional aspects of architecture.

[www.isabellaangelantonigeiger.it](http://www.isabellaangelantonigeiger.it)

[isabellaangelantonigeiger@gmail.com](mailto:isabellaangelantonigeiger@gmail.com)

mobile: +39 338 197 3491

Press Office

Studio Laura Doronzo

Mail: [lauradoronzo27@gmail.com](mailto:lauradoronzo27@gmail.com)

mobile: +39 335204948